

dre l'orateur qui vient de prononcer des paroles qui ne devraient jamais être prononcées dans un Parlement. (Bravo ! a destra)

PRESIDENTE. Reputo che convenga por termine a questa discussione incidentale. Noi dobbiamo racchiuderla nella discussione dell'elezione di cui si tratta. Tutte le parti della Camera devono usarsi reciproci rispetti ed astenersi da ogni imputazione.

Tale io ritengo essere l'opinione di tutta la Camera, e credo sia mio dovere di troncare questa discussione.

Quanto al documento di cui si tratta, debbo far notare che è depositato nella Segreteria e che vi sta da molti giorni ad uso di chiunque ne avesse voluto prendere cognizione.

DE VIRY. Si facciano stampare i nomi nel rendiconto.

MAZZA, relatore. Chiedo la parola per un fatto personale.

Mi pare che l'onorevole De Viry abbia voluto imputare al relatore di non aver fatto stampare tutti questi documenti.

Se non erro, la decisione presa dalla Camera in proposito era questa: che le relazioni si avessero a stampare, non già i documenti, i quali rimarrebbero depositati alla Segreteria.

Il relatore pertanto, credendo di aver compiuto al suo dovere, non può accettare il rimprovero fattogli ingiustamente (mi permetta di dirglielo) dall'onorevole De Viry.

DE VIRY. Je n'ai pas voulu adresser de reproches à monsieur le rapporteur; seulement j'ai dit que les contre-protestations n'ont pas été déposées à la Secrétairerie.

MAZZA, relatore. Oui, monsieur, elles y ont été déposées.

DE VIRY. Personne ne le savait: il n'y a pas un mot qui en fasse mention dans le rapport qui a été imprimé, et l'on ne peut pas aller à tout moment demander à la Secrétairerie, à l'occasion de chaque rapport d'élection, s'il y a des protestations ou contre-protestations.

Il fallait au moins nous prévenir de ce dépôt, et non pas nous laisser dans l'ignorance complète. (*Mormorio*) Le retard, s'il y en a, doit être attribué au mode qu'on a suivi jusqu'à présent pour ces vérifications d'élection. Je ne l'attribue pas à l'honorable rapporteur; mais je voudrais au moins que maintenant on nous donnât lecture des protestations et contre-protestations, des dates et des signatures qui y sont apposées pour que nous puissions voter avec connaissance de cause. (*Movimenti diversi*)

PRESIDENTE. Annunzio alla Camera che dal deputato Garibaldi fu deposta sul banco della Presidenza una proposta così concepita:

« Propongo il rinvio della pratica al rispettivo ufficio, affinché dia il suo avviso in proposito. » (*No! no!*)

Domando se questa proposta è appoggiata.

(Non è appoggiata.)

Il signor relatore ha la parola per dare lettura delle controproteste.

MAZZA, relatore. Domando innanzitutto alla Camera se, dopo aver sentita la protesta dei 36 elettori contro l'elezione, desidera che io dia lettura dei nomi dei sottoscritti.

Voci. Sì! sì!

MAZZA, relatore. Sono sottoscritti alla protesta:

« Forneri dottore, provveditore agli studi, Anfossi dottore Carlo, Cavanna Francesco, 1° vice-sindaco del comune di Canale, Sorba Luigi, consigliere delegato del comune di Canale, Notaio Toppino Giuseppe, Vincenzo Marsiglia, farmacista ed ufficiale di posta, Cavanna Giovanni, caudico, Torretta Giuseppe, confettiere, Palmesino Giovanni Tommaso, proprietario, Grillone Francesco caffettiere, Mulasso Antonio, negoziante, Toso Antonino, proprietario, Fornaris Giovanni Battista, proprietario, Piccinelli dottore Francesco, Antonietti Giovanni Battista, Gravier Luigi, Nico Francesco, Deste-fani Giuseppe, Cocito Carlo, sindaco di Montà, Crescentino dottore Costantino, Fissore Giuseppe, farmacista, Trucco Secondo, Dotta Giuseppe, Crescentino Giovanni Pietro, chirurgo, Barelli G. M., Capelletto Francesco, negoziante, Capeletto Giovanni Battista, negoziante, Capelletto Giovanni, negoziante, Girardo Giuseppe caffettiere, Alessandro Saracco, sindaco di Castagnito, notaio Paolo Depetro, Carlo Genesio, consigliere delegato, Barberis dottore Giovanni, Occhetti Giuseppe, capitano della guardia nazionale.

« Visto per l'autenticità delle anteposte segnature,

« Canale, li 13 dicembre 1857.

« PANERA, sindaco. »

Ora darò lettura della prima controprotesta:

« Signori deputati,

« Dicesi che pochi elettori del collegio di Canale, chiedendo alla Camera l'annullamento dell'elezione del conte Vincenzo Ponziglione, abbiano addotto per motivo una specie di coazione morale esercitata dai clericali sull'animo degli elettori, servendosi di ridicole allegazioni, e consta dai giornali che il VI ufficio della Camera propose una inchiesta per verificare se ci fosse un grave abuso d'influenza sacerdotale.

« I sottoscritti, elettori del comune di Vezza, protestano altamente contro siffatte allegazioni, e dichiarano per loro parte di non aver subita la menoma influenza clericale nell'elezione del deputato, ma bensì d'aver emesso il proprio voto colla più ampia libertà; perciò unanimi supplicano le LL. SS. illustrissime per la convalidazione di tale elezione.

« Battaglio Giuseppe, elettore, Brezzo Gio. Antonio, veterinario, Durando Giovanni, eletore, Magada Antonio, Sottero Angelo, eletore, Scanavino Giuseppe, eletore, Gerrio Giuseppe, eletore, Marasso Giuseppe, Battaglio Michele, Borlengo Luigi, eletore, Battaglio Gio. Pietro, elettore, Varusio Giuseppe, Domenico Battaglio, Pezzuti Filippo, elettore con consigliere, Pezzuti Michele, elettore, Vico Vincenzo, eletore e consigliere, Pasquero Costanzo, elettore, Pezzone Michele, Battaglio Michele, Benedetto Pezzuti, Notaio Gio. Antonio Fenio.